



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Commissione per la gestione nazionale e territoriale della politica dei redditi e l'attuazione decentrata della concertazione

RICHIESTA DI PRESA IN CONSIDERAZIONE DI SCHEMA DI OSSERVAZIONI E PROPOSTE, AI SENSI DELL'ART. 8, LETT. D, DEL REGOLAMENTO 22 GIUGNO 1990, SULL'APPROFONDIMENTO DEI PROBLEMI RELATIVI ALLE PROCEDURE NAZIONALI E TERRITORIALI DI CONCERTAZIONE.

Il CNEL, sulla base del protocollo annesso al Patto di Natale del 1998 con il quale si definiva la concertazione tra Enti Locali e Parti Sociali operanti sul territorio quale metodologia ottimale per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo; ritiene di dover focalizzare la propria attenzione sull'adeguamento delle procedure di concertazione al nuovo quadro istituzionale delineatosi con le riforme in materia di Pubblica Amministrazione, che ha aperto prospettive di decentramento in una molteplicità di settori (fisco, bilancio, politiche di investimento e dei servizi) e con il decentramento di funzioni e risorse (finanziarie e umane) in favore degli Enti Locali.

Sulla base degli obiettivi che il Consiglio ha affidato alla Commissione, si ritiene di dover esaltare il ruolo della concertazione nella fase di predisposizione e gestione degli strumenti di programmazione negoziata con riferimento alle Intese istituzionali di programma e agli altri strumenti di dimensione sub regionale.

In tale ottica, ai fini di una pronuncia del Consiglio, si è pensato di concentrare l'attenzione sulla valutazione di possibili interventi semplificatori riguardanti le procedure degli strumenti di programmazione negoziata, anche alla luce della recente riforma del bilancio statale e regionale.

In particolare, i processi di attivazione del mercato e di federalismo fiscale attribuiscono al sistema delle autonomie maggiore responsabilità in materia tariffaria, di prelievo e reperimento delle risorse, rendendo così determinante il ruolo delle procedure di concertazione locale e lo sviluppo nel territorio di forme di "dialogo sociale".

Obiettivo prioritario è quello di una efficace utilizzazione delle risorse investite, in un'ottica di valorizzazione del confronto tra Parti Istituzionali e Sociali per il conseguimento del comune fine dello sviluppo locale.

Si richiede, ai sensi dell'art. 8, lett. D del Regolamento del CNEL del 22 giugno 1990, la presa in considerazione di un testo di Osservazioni e Proposte sul tema in oggetto.

Roma 15 gennaio 2001